



# COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di Teramo

Piazza IV Novembre – 64023 Mosciano Sant'Angelo

## UFFICIO AFFARI GENERALI

Prot. n. 23076

li, 25.10.2018

**Oggetto:** Proroga sospensione procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale – prot. n. 0216725/17 del 18-08-2017.

Alla REGIONE ABRUZZO- DIPARTIMENTO OO.PP.  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

In ordine al procedimento in oggetto specificato, dal sito della Regione veniamo a conoscenza della unita nota inoltrata dalla CITPBLU a Codesto Dipartimento OO.PP.- Servizio Valutazioni Ambientali.

Poiché in detta nota si fa riferimento ad un parere ( il n. 280310 dell'11-10-2018, rilasciato da Codesta Avvocatura), con la presente, essendo questo Ente interessato al procedimento in parola, in quanto l'impianto da autorizzare dovrebbe sorgere sul suo territorio, si chiede formalmente copia del parere in questione.

Distinti saluti.



IL SINDACO  
( *Giuliano* GALIFFI )

**Sito:** [www.comune.mosciano.te.it](http://www.comune.mosciano.te.it)

**Tel.** 085-80631211/12      **Fax** 085-8061254

**E-mail:** [affarigenerali@comune.mosciano.te.it](mailto:affarigenerali@comune.mosciano.te.it)  
[comune.mosciano.te@legalmail.it](mailto:comune.mosciano.te@legalmail.it)

**Pec:**

REGIONE ABRUZZO / DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
**Servizio Valutazioni Ambientali**  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

*Inviata a mezzo PEC*

**Oggetto: Proroga sospensione procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - prot. 0216725/17 del 18.08.2017.**

Con nota inviata a mezzo PEC il 16.04.2018 prot. RA/109797 del 17.04.2018, la scrivente ha richiesto la sospensione del procedimento in oggetto a seguito dell'intervenuta L.R. n. 5 del 23 gennaio 2018 che aveva introdotto delle modifiche ai criteri di localizzazione degli impianti che avrebbero inficiato negativamente la valutazione della proposta progettuale di Ctip Blu.

Tale richiesta è stata esaminata dal CCR-VIA nella sessione del 19.04.2018, che ne ha ufficializzato la validità con giudizio 2983.

In data 05.10.2018 è stata pubblicata sul BURA, ed. speciale n. 99, la Deliberazione Consiliare N. 110/8 del 02.07.2018 - "Piano Regionale di Gestione Integrata Dei Rifiuti – **Aggiornamento**", che ha definitivamente rimosso le cause che avevano indotto la Scrivente a richiedere la sospensione dell'iter autorizzativo.

Tuttavia, a seguito del parere n. 280310 dell'11.10.2018 rilasciato dall'Avvocatura Regionale a codesto Servizio, appare che la Delibera 110/8 possa trovare applicazione "solo nei limiti in cui i relativi contenuti non si pongano in conflitto con le previsioni del Piano adeguato con la legge regionale 5/2018".

La stessa Avvocatura, peraltro, auspica che lo stesso Consiglio regionale proceda alla abrogazione della predetta legge regionale 5/2018,

- perché in contrasto con le Previsioni di Piano approvate dallo stesso Consiglio precedentemente all'approvazione della legge regionale in parola (che in sede di approvazione lo scorso 12.12.2017 ha illegittimamente emendato il Piano),
- perché in contrasto con le Previsioni di Piano più recentemente confermate dallo stesso Consiglio (i.e. la Deliberazione Consiliare N. 110/8),
- perché la stessa legge regionale è oggetto di impugnazione avanti la Corte Costituzionale proprio a causa dell'illegittimo emendamento di cui sopra, adottato in spregio della norma di legge di cui all'articolo 199 co. 1 del D.Lgs 152/006 (che prevede che il Piano sia approvato secondo la procedura della parte II del D.Lgs in materia di VAS e quindi non emendabile a prescindere dalla sottoposizione a tale procedura).

Tanto premesso e considerato che come d'auspicio sulla ripetuta L.R. 5/2018 stia già intervenendo il Consiglio Regionale (PdL 494/2018, licenziato in II Commissione Ambiente il 18.09.2018) e, in ogni caso, sarà sottoposta al vaglio del Giudice delle Leggi nell'udienza pubblica fissata per il giorno 22.01.2019, appare

opportuno per efficienza procedimentale, che il procedimento in oggetto venga ulteriormente sospeso da codesto Servizio, con effetto a decorrere dalla data di scadenza della precedente sospensione, per il periodo necessario al verificarsi del primo dei seguenti eventi: revisione/abrogazione da parte del Consiglio Regionale della suddetta LR 5/2018; pronuncia di legittimità/illegittimità costituzionale della stessa da parte della Corte Costituzionale all'esito del giudizio in corso.

Tale principio, in campo processuale, è stato ben espresso dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria con l'Ordinanza n. 28/2014 ove affermato che nel processo amministrativo, secondo un consolidato indirizzo (Consiglio di Stato 5387/2011, 3926/2002), trova ingresso la c.d. "sospensione impropria" del giudizio principale per la pendenza della questione di legittimità costituzionale di una norma, applicabile in tale procedimento, ma sollevata in una diversa causa.

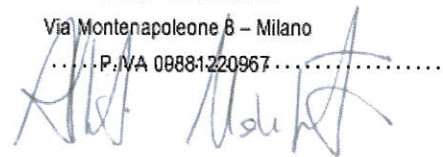
Resta salva la facoltà della Scrivente di chiedere la formale riattivazione del procedimento *de quo* anche prima dei suddetti eventi in caso voglia provocare un autonomo giudizio amministrativo e ferma la facoltà della stessa di presentare denuncia del fatto presso le sedi competenti per il danno grave causato della forzosa sospensione amministrativa della procedura in parola, perdurante da quasi un anno.

Pescara, 15.10.2018.

**CTIP BLU SRL**

Via Montenapoleone 8 – Milano

..... P. IVA 08881220967 .....





## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0295857/18	25/10/2018	PEC	<b>Mittente:</b> COMUNE.MOSCIANO.TE@LEGALMAIL.IT	

**Oggetto:** PROT.N.0023076/2018 - PROROGA SOSPENSIONE PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE -

**Impronta:** 415D73730E078957E955704B9D7EE1F78F6FA930114282A901680D602CE29FAA